



IL COLZA



IL CONTROLLO DELLE RINASCITE

Dopo la raccolta del colza, per le specie in successione, le rinascite della coltura costituiscono parte della flora infestante da contenere. Tale aspetto può divenire particolarmente rilevante in presenza di grandinate o di condizioni operative che hanno generato significative perdite di prodotto nella fase di raccolta del colza. Dal punto di vista rotazionale, il colza occupa lo stesso posto dei cereali autunno-vernini e può precedere numerose colture. Le rinascite di colza possono essere efficacemente contenute attraverso l'adozione di corrette tecniche agronomiche e l'impiego di principi attivi efficaci nei confronti delle crucifere.

INDICAZIONI AGRONOMICHE

In assenza di un secondo raccolto, si consiglia di non lavorare il terreno ed attendere il compimento delle rinascite, che risultano particolarmente copiose dopo le prime piogge. Nella fase successiva, prima delle lavorazioni per la preparazione della coltura in successione, impiegare un prodotto a base di **glifosate**, utilizzando un dosaggio idoneo ad azzerare tutta la flora infestante presente.

CONTROLLO DELLE RINASCITE SU SOIA DI SECONDO RACCOLTO

I prodotti impiegati nei programmi di post emergenza della soia a base di "Bentazone" e di "Imazamox" hanno una buona efficacia nei confronti delle crucifere. In particolare, per il contenimento delle rinascite di colza, si consiglia l'impiego di **Tuareg 0,7-1 l/ha**.

CONTROLLO DELLE RINASCITE SUI CEREALI AUTUNNO VERNINI

Nella fase di pre emergenza risulta efficace l'associazione di Pendimetalin (**Mostmicro 1,7-2,5 l/ha**) + Linuron (**Linuron Sipcam Flow 0,5 l/ha**); quest'ultimo prodotto risulta, infatti, particolarmente attivo nei confronti delle crucifere.

In post emergenza, possono essere impiegati i seguenti prodotti: **Cameo – Granstar Power SX – Gaio SX – Legion – Atlantis WG - Kicker – Logran**.

*Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli, anche in relazione alla possibile revisione o deroga di alcuni prodotti.
Per l'impiego dei prodotti, attenersi scrupolosamente alle modalità ed alle avvertenze riportate in etichetta.*

Redatto da Giovanni Bellettato